

# COMUNE DI CASTELLO DELL'ACQUA.

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO CON D.C.C. N. 9 DEL 31/03/2011

### 1. - Osservazioni del settore pianificazione territoriale della Provincia di Sondrio

(Pervenuta in data 25 ottobre 2011)

#### 1.1. - Tutela dei beni paesaggistici ed ambientali

Osservazione 1.1.1. *Si evidenzia che nella tavola 3.1.1 "Individuazione dei vincoli sovraordinati di carattere storico-paesistico-ambientale" non è chiaro il confine degli ambiti di elevata naturalità di cui all'art. 17 del PTR); si chiede di correggere tutte le tavole che riportano tali ambiti rettificando gli stessi sulla base dei confini comunali corretti.*

Risposta: la perimetrazione è stata desunta direttamente dal SIT Regionale (SIBA) che non ha provveduto ad aggiornare i propri dati sulla scorta dei confini comunali trasmessi dagli enti dotati di DB Topografico.

Osservazione 1.1.2. *Nella tav. 4.4.3 "Analisi degli elementi costitutivi del paesaggio", tra cui forre e cascate di valore prescrittivo e prevalente del PTCP (artt. 21-22 NTA PTCP). A tal proposito si chiede di integrare la cartografia con l'individuazione delle forre lungo il torrente Val Piccola nei pressi di Valle e Cà Colombini o, in caso contrario, motivarne la non sussistenza che costituirà modifica non sostanziale del PTCP alla scala di maggior dettaglio*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione

Osservazione 1.1.3. *Sulla tavola R.03 "Carta del paesaggio" sono riportati gli itinerari di interesse paesistico, turistico e storico, ad eccezione della Rete Verde Europa che si chiede pertanto di integrare, nonché la rete sentieristica di versante che si configura quale integrazione al PTCP.*

Risposta: Tali tracciati sono indicati su altri elaborati di Piano in quanto sulla tavola R.03 sono indicati esclusivamente tratti grafici da cui discende una specifica normativa.

Osservazione 1.1.4. *Si evidenzia che il PGT contempla solo l'ambito di cava in riva destra dell'Adda, si chiede di inserire anche quello in riva sinistra tra le aree di degrado.*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione

Osservazione 1.1.5. *la Tavola della sensibilità paesaggistica (Tav. 5.1.2B) suddivide il territorio nelle classi di sensibilità di cui alle linee guida regionali, escludendo la classe 1 — molto bassa. Data l'importanza paesaggistica attribuita dal PTCP alle aree di naturalità fluviale (art. 13 PTCP) si chiede di elevare le stesse in classe "molto alta", compreso l'ambito boscato*

*attualmente in classe 3, in analogia alla classificazione operata dal PGT per le altre aree di rilevanza paesaggistica*

Risposta: la struttura delle componenti costitutive del paesaggio del PGT prescinde dalle perimetrazioni dei piani sovraordinati ma entra nel dettaglio del singolo elemento compositivo. Si accoglie comunque l'indicazione.

Osservazione 1.1.6. *A scopo collaborativo si evidenzia che in legenda non è sempre chiara l'indicazione grafica di alcuni elementi cartografati (es: Carta del paesaggio R.03: rivedere simbolo in legenda del Parco Orobie e del SIC; le Aree agricole di potenzialità le trasformazioni citate in legenda non sono individuabili in cartografia. In talune carte la simbologia in legenda non permette di riconoscere le aree di naturalità fluviale)*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione

## **1.2. - Ambiti agricoli strategici, varchi inedificabili, aree di naturalità fluviale**

Osservazione 1.2.1. *Alcune parti delle aree agricole strategiche del PGT si estendono anche sulle aree di naturalità fluviale previste dal PTCP, per cui la disciplina prevista dal PdR non è pienamente conforme a quanto prescritto dal PTCP per gli ambiti di naturalità fluviale che, pur prevedendo l'attività agricola, non consentono edificazione. Pertanto si chiede di prevedere per tali aree una normativa d'uso conforme all'art 13 del PTCP.*

Risposta: si provvede a specificare nel dettaglio la normativa.

Osservazione 1.2.2. *Nelle aree di naturalità fluviale il PGT intende realizzare un parco che consenta la pratica di sport a basso impatto ambientale ed a contatto con la natura ambiti cartografati nella carta del Paesaggio ma non nella Carta della Disciplina delle Aree. Si chiede pertanto di integrare (Tavole R.02, quadri 2.1 e 2.2) con specifico rimando alla normativa del PdR (Articolo 9.5.6) anche con gli approfondimenti previsti dall'art. 13, comma 3 e 4, del PTCP.*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione, si fa presente, comunque, che si tratta di previsioni a lungo termine, come risulta dal Piano dei Servizi.

Osservazione 1.2.3. *Aggiornare le tavole della disciplina delle aree del PdR (R.02) e la tavola dei vincoli con l'indicazione cartografica dei varchi inedificabili del PTCP, nonché di approfondire l'aspetto normativo (art. 9.5.5), sia per quanto riguarda le eventuali modalità di ampliamento degli edifici esistenti (tenuto conto che sono comunque consentiti gli interventi di recupero di cui alle lettere a, b, c,d dell'art. 27, comma 1, della L.R. 12/05), sia per quanto riguarda la realizzazione di manufatti di carattere amovibile quali serre, recinzioni, ecc.*

Risposta: si provvede a meglio dettagliare la normativa

### **1.3. - Infrastrutture**

Osservazione 1.3.1. *Le fasce di rispetto della nuova SS 38 sono correttamente riportate nelle tavole di dettaglio della disciplina del territorio del PdR (R.02); si chiede però di integrare la normativa del PdR (Titolo 13) con le prescrizioni specifiche di cui all'art. 51 del PTCP.*

Risposta: si inserisce specifico riferimento in normativa

Osservazione 1.3.2. *Ai sensi dell'art. 52 delle NTA del PTCP si chiede di integrare la normativa comunale con le norme sulla cartellonistica stradale, tenuto conto che la provincia ha chiesto ai comuni di adeguarsi a I Regolamento (DCP n. 7. del 27/01/2011 ) recentemente emanato.*

Risposta: non si era ravvisata tale esigenza dal momento che il comune non è interessato dalla rete viabilistica principale e che il numero di attività presenti è modesto. Si provvede comunque all'inserimento.

### **1.4. - Difesa del suolo**

Osservazione 1.4.1. *La modifica a I quadro dei dissesti necessita di validazione preventiva da parte della struttura regionale (come illustrato anche dalla relazione geologica, pag. 3), in assenza della quale non è possibile attestare la validità dello studio. si esprime pertanto parere di compatibilità sullo studio trasmesso a condizione che la tavola della Carta dei dissesti sia sostituita con quella del 2003 a tutti gli effetti ancora vigente, rinviando le modifiche ed integrazioni che si riterranno più opportune ad una successiva variante urbanistica del PGT*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione

### **1.5. - Ulteriori indicazioni**

Osservazione 1.5.1. *A scopo collaborativo si suggerisce di campire gli edifici nelle tavole grafiche al fine di rendere chiaramente visibile l'edificazione dei suoli.*

Risposta: gli edifici non risultavano campiti nel tentativo di rendere più leggibili elaborati già "densi" di informazioni, si provvede comunque alla modifica della cartografia di base.

Osservazione 1.5.2. *Si evidenzia che nella Carta dei vincoli (R.01) gli allevamenti individuati (fino a 20/25 capi) hanno una fascia di rispetto di soli 50 mt, di fatto in contrasto con la normativa di riferimento; si chiede pertanto di riorganizzare coerentemente la materia.*

Risposta: si ritiene che la norma sia male interpretata; attorno agli abitati (ATR e CONV compresi) è prevista la fascia (100 metri) di non realizzabilità delle stalle; per quelle esistenti vale la normativa ASL (50 metri); comunque le stalle negli abitati non vengono confermate dal PGT.

Osservazione 1.5.3. *Ai fini collaborativi si consiglia di eliminare la specifica "a gestione comunale" dalla denominazione delle "Aree agricole ordinarie a gestione comunale", per non generare dubbi interpretativi.*

Risposta: accolta; si provvede a rinominare le aree agricole.

Osservazione 1.5.4. *A scopo collaborativo si evidenzia un'incongruenza tra il Documento di Piano e il Piano delle Regole per quanto attiene la localizzazione della farmacia comune: nella Tavola delle previsioni di piano (tav. 7.2.2) è localizzata al centro della contrada Cavallari, mentre nel Piano delle regole è prevista la sua collocazione nell'ambito da realizzarsi in convenzione (CNV.01) localizzato più a nord. Si chiede di riorganizzare coerentemente, anche per quanto attiene la descrizione dell'ambito (non è in posizione propriamente baricentrica, probabile refuso tipografico dalla precedente individuazione della farmacia come localizzata nel Documento di Piano)*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione

Osservazione 1.5.5. *Per quanto attiene all'unico ambito di trasformazione (PIP area artigianale) è preclusa la realizzazione di qualsiasi manufatto fino alla presentazione del Piano Attuativo. La scheda tecnica del DdP definisce le modalità di attuazione degli interventi e gli orientamenti da rispettare nella progettazione, con riferimento anche ad aspetti paesaggistico-ambientali*

Risposta: in effetti non si prevedono modalità alternative a quella suggerita.

Osservazione 1.5.6. *La normativa del PdR, al Capo IV, definisce le parti di territorio esterne al tessuto urbano consolidato e alle aree destinate all'agricoltura che non si prestano a modifiche dello stato di fatto a causa di gravi limitazioni connesse ad aspetti geologici, di salubrità pubblica o di tutela ambientale, demandandone la puntuale localizzazione alla Carta della disciplina delle aree (R.02), ma nella cartografia non sono chiaramente individuate. Si chiede pertanto di riorganizzare coerentemente la materia.*

Risposta: Aree specifiche di non trasformazione non sono individuate sul territorio comunale in quanto il territorio non presenta ambiti con caratteristiche ritenute idonee. Per completezza normativa le disposizioni sono comunque previste.

## **2. - Osservazioni del Servizio Aree protette della Provincia di Sondrio**

(Pervenuta in data 25 ottobre 2011)

Osservazione 2.1.1. *integrare la tavola 2.1 e la relazione generale del DdP con riferimenti alla Rete Ecologica Regionale, infrastruttura prioritaria per la Lombardia riconosciuta dal PTR approvato con DCR n. 951/2010;*

Risposta: la struttura della rete ecologica è riportata sulla tavola R.03. Si provvede a meglio dettagliarla su uno specifico elaborato.

Osservazione 2.1.2. *rivedere, per maggior chiarezza delle tavole e dell'importanza che il Comune vuole dare alla Rete Ecologica Comunale come, l'estratto denominato "Quadro ricognitivo delle Rete Ecologica — scala 1:25.000";*

Risposta: la struttura della rete ecologica è riportata sulla tavola R.03. Si provvede a meglio dettagliarla su uno specifico elaborato.

Osservazione 2.1.3. *concordare con il limitrofo Comune di Chiuro, che nel proprio PGT ha previsto un centro per canoa e rafting, le possibili sinergie atte a minimizzare l'incidenza delle attività sportive sugli habitat di interesse comunitario; si rimanda a successiva valutazione di incidenza ambientale la realizzazione di tale previsione;*

Risposta: in caso di redazione del progetto verrà senz'altro consultato il Comune di Chiuro.

Osservazione 2.1.4. *delocalizzare la prevista scuola di surviving ed il relativo percorso avventura in boschi di conifere maggiormente idonei a tale attività;*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione e si accoglie con l'analoga proposta del Parco delle Orobie

Osservazione 2.1.5. *attenersi a quanto riportato nello studio di incidenza circa la piantumazione di essenze arboree idonee e la tutela del fosso esistente nell'ambito di trasformazione con destinazione artigianale di iniziativa comunale.*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione e si inserisce nel PIP tale raccomandazione, anche se è già prevista la salvaguardia del fosso almeno a livello urbanistico

Osservazione 2.1.6. *integrare le norme del Piano dei Servizi che trattano la piantumazione di alberi d'alto fusto nella Aree attrezzate e nei parcheggi e l'articolo 9.8.2 "Tutela e sviluppo del verde nell'abitato" del Piano delle Regole con l'indicazione che le specie da piantumare siano di provenienza preferibilmente autoctona o comunque non specie che rientrano nella "lista nera" LR 10/2008 di cui DGR 7736/2008;*

Risposta: nelle norme sarà fatto specifico richiamo alla lista di cui sopra.

Osservazione 2.1.7. *integrare il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole con indicazioni specifiche circa le attrezzature per la distribuzione dell'energia elettrica: qualora si dovessero realizzare linee elettriche ad alta o media tensione non interrato o effettuare manutenzioni su quelle esistenti, bisognerà prevedere apposite misure di mitigazione al fine della tutela dell'avifauna, quali ad esempio installazione di guaine a protezione contro l'elettrocuzione e spirali contro gli impatti lungo i cavi o essere realizzate in elicordi;*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione

Osservazione 2.1.8. *integrare il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole con indicazioni specifiche circa il divieto di installare fari o fasci luminosi rivolti verso l'alto e l'indicazione che qualora si illuminino monumenti/edifici storici questi debbano mantenere almeno un lato buio;*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione

Osservazione 2.1.9. *le varianti previste dall'articolo 4.8 delle norme del Piano dei Servizi, se interessano aree in SIC e in ZPS, dovranno essere sottoposte a Valutazione di Incidenza o quantomeno a parere da parte dell'ente gestore;*

Risposta: si ringrazia per la segnalazione

Osservazione 2.1.10. *le discipline relative agli edifici di antica formazione (art. 10.2 "Gli ambiti di antica formazione" e l'elaborato RNS.01) devono essere integrati con un dispositivo di tutela per i*

*chiroteri (specie a tutela rigorosa ai sensi della L. 157/1992, del DPR 357/1997 e DLgs 152/2006) come dettato dalle "Linee guida per la conservazione dei chiroteri" del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, come peraltro previsto dallo studio di incidenza;*

**Risposta:** *si ringrazia per la segnalazione*

*Osservazione 2.1.11. prevedere per l'intervento convenzionato CNV03, al fine di tutelare la valletta esistente che potrebbe ospitare ancora il gambero di fiume (specie tutelata dalla Direttiva Habitat), un tipo di regimazione idraulica attraverso interventi di ingegneria naturalistica*

**Risposta:** *si ringrazia per la segnalazione*

*Osservazione 2.1.12. valutare l'opportunità, in accordo con l'ente gestore del SIC e ZPS di prevedere apposite regolamentazioni circa il miglioramento habitat 91E0, il contenimento Buddeja davidil e Solidago gigantea, l'uso materiale vegetale autoctono nei ripristini ambientali, il regolamento del pascolo in aree 7160 e 7140, il regolamento transito veicolare, il controllo circolazione cani, come previsto nei Piani di Gestione dei Siti riportati in premessa;*

**Risposta:** *si provvede a richiamare in normativa tale segnalazione*

*Osservazione 2.1.13. recepire nel parere motivato finale di VAS la presente Valutazione di Incidenza.*

**Risposta:** *O.K.*

### **3. - Parco delle Orobie.**

(Pervenuta in data 25 ottobre 2011)

*Osservazione 3.1.1. fa proprie le misure di mitigazione e le precauzioni indicate dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale nell'ambito del capitolo 4 (Valutazione delle previsioni di piano) con riferimento al compact vegetazionale ed a quello faunistico*

**Risposta:** *O.K.*

*Osservazione 3.1.2. Suggestisce di concordare con il limitrofo Comune di Chiuro, che nel proprio PGT ha previsto un centro per canoa e rafting del quale dovrà essere ancora valutata l'incidenza ambientale, le possibili sinergie atte a minimizzare l'incidenza delle attività sportive sugli habitat di interesse comunitario*

**Risposta:** *O.K.*

*Osservazione 3.1.3. suggerisce di localizzare la scuola di surviving ed il relativo percorso avventura nei boschi di conifere in località Piazzola anziché negli habitat di fondovalle, anche in ragione della scarsa idoneità meccanica degli alberi caratteristici di questo ambiente sia a sostenere i cavi e le passerelle del percorso attrezzato, sia a garantire l'incolumità dei fruitori lungo l'intero percorso sotto le fronde*

**Risposta:** *O.K.*

## 4. - Regione Lombardia

(Pervenuta in data 25 ottobre 2011)

Osservazione 4.1.1. *Nel caso in cui si utilizzano “aree agricole nello stato di fatto” è necessario considerare il comma 2bis dell’art. 43 della LR 12/2005 che prevede, tra l’altro, di destinare la maggiorazione percentuale del contributo di costruzione per interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità,*

Risposta: si fa presente che la normativa del PGT prevede già la cessione al comune del 20% del lotto d’intervento che può essere utilizzato per le compensazioni ambientali oppure monetizzata, se non d’interesse per il comune, per cui il ricavato può essere utilizzato per una percentuale del 5% per scopi eco ambientali (da precisare comunque in normativa)

Osservazione 4.1.2. *Si suggerisce di programmare una priorità degli interventi privilegiando il riuso ed il recupero rispetto alle nuove edificazioni e di prevedere un costantemente monitoraggio degli sviluppi urbani attraverso l'utilizzo di idonei indicatori considerando che eventuali sconfinamenti, oltre lo scenario prospettato, **richiederebbero una rivisitazione del Documento di Piano.***

Risposta: si ringrazia per la segnalazione

Osservazione 4.1.3. *Sviluppare meglio lo schema gerarchico della rete ecologica di livello locale, in coerenza con quello provinciale e quello regionale, individuando ove possibile specifiche azioni di tutela*

Risposta: si ribadisce che si provvederà a redigere appositi elaborati per maggiore chiarezza di lettura.

Osservazione 4.1.4. *Il tratto di strada SS 38 – Variante Tresivio Stazzona è inserita correttamente nelle tavole del PGT, tuttavia si evidenzia l’opportunità di indicare espressamente, nella disciplina di attuazione, i riferimenti normativi costituenti il presupposto del suddetto vincolo, costituiti dall’art. 102 bis - commi 1 e 2 - della LR. 12/2005 e dai relativi criteri di applicazione di cui alla d.g.r. n. VI11/8579 del 3.12.2008.*

Risposta: si provvede ad inserire specifico richiamo

## 5. - ARPA: Consigli e richiami normativi

(Pervenuta in data 10 luglio 2011)

Il Documento ARPA è un utilissimo richiamo alle numerose normative vigenti in materia ambientale che, ovviamente, non è consentito riformulare nel PGT, ma che comunque si provvede senz’altro a richiamare in normativa.

### 5.1. - Risorse idriche e reti tecnologiche

Osservazione 5.1.1. *Valutare l’incremento edificatorio e le ripercussioni sulle reti*

Risposta Si, con lo specifico Piano di Settore

## **5.2. - Aspetti energetici**

Osservazione 5.2.1. *manca l'analisi delle fonti di alimentazione utilizzate per produrre energia termica ed elettrica sul territorio comunale*

Risposta Le normative di legge vigenti prevedono già incentivi, comunque il problema sarà approfondito nello specifico Piano di Settore

Osservazione 5.2.2. *la bioedilizia, il contenimento energetico e l'abbattimento delle emissioni climalteranti devono essere temi da trattare e promuovere come obiettivo strategico valente sia per il sistema insediativo che per il sistema ambientale e non solo come disciplina di incentivazione*

Risposta Sì, ma nello specifico Piano di Settore che verrà predisposto appena possibile sulla scorta delle disponibilità finanziarie del comune

## **5.3. - Elettrodotti**

Osservazione 5.3.1. *Sulla tavola dei vincoli sono rappresentate le "zone d'attenzione" di alcuni elettrodotti ad alta tensione; chiarire se tali zone coincidono con le distanze di prima approssimazione e individuare anche le linee da 1Kv a 50 Kv*

Risposta Sì, ma nello specifico Piano di Settore che verrà predisposto appena possibile

## **5.4. - Allevamenti zootecnici**

Osservazione 5.4.1. *Le fasce di arretramento dall'edificato per le nuove strutture zootecniche non sono congrue (200 m.)*

Risposta Il PGT prevede un "buffer" di 100 metri di inedificabilità per le nuove stalle dagli abitati (ATR compresi), ma non "deportazioni" o norme retroattive per quelle stalle esistenti (non confermate dal PGT) che comunque sono obbligate a rispettare il Regolamento d'Igiene (50 metri dalle abitazioni)

## **5.5. - Serbatoi interrati**

Osservazione 5.5.1. *Non disponendo del censimento dei serbatoi interrati di gasolio o di altre sostanze inquinanti, si consiglia di emettere almeno un avviso/informativa comunale circa l'obbligo di sottoporre i serbatoi a prova di tenuta dopo 15 anni dall'installazione e ogni ulteriori 5 anni.*

Risposta Si ringrazia per il consiglio

## **5.6. - Indicazioni sulle schede dell'AdT produttivo e delle aree sottoposte ad intervento edilizio diretto convenzionato RES- CNV**

Osservazione 5.6.1. *Si richiamano le disposizioni di legge vigenti a cui attenersi*

Risposta Si provvede ad aggiungere specifica appendice alle Norme del PGT



*Osservazione 5.6.2. La prevista piazzola dei rifiuti ingombranti non è consentita nella fascia B del PAI*

*Risposta L'Amministrazione provvederà a diversa localizzazione, previa verifica da parte del geologo*

*Osservazione 5.6.3. Manca il Piano cimiteriale*

*Risposta Per tutti i Piani di Settore l'Amministrazione provvederà non appena saranno disponibili i fondi*

*Osservazione 5.6.4. Manca il Piano di illuminazione*

*Risposta Per tutti i Piani di Settore l'Amministrazione provvederà non appena saranno disponibili i fondi*

*Osservazione 5.6.5. Aree nelle quali è consentita l'installazione di sistemi di telecomunicazione e di radio-televisione, si osserva che nella tav. E.01 devono essere circoscritte solo le aree di particolare tutela così come definite alla lett. c dell'allegato A alla DGR 735/01.*

*Risposta Gli elaborati sono dotati di legenda completa al fine di consentire la fornitura di un tematismo GIS omogeneo rispetto a quello di altri comuni per facilitare la mosaicatura anche di questo importante studio di settore.*

## **6. - Ministero per i Beni e le Attività Culturali: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia**

(Pervenuta in data 1 febbraio 2011)

*Osservazione 6.1.1. Inserire nelle NtA del PGT una norma per cui all'interno dei Nuclei di Antica Formazione ed in prossimità di chiese, ed edifici di culto isolati tutti gli scavi siano preceduti dalla valutazione di rischio archeologico.*

*Risposta Si provvede all'inserimento di tale norma nel PGT*

*Osservazione 6.1.2. Si segnala la necessità di redigere una mappa del rischio dei beni culturali e del rischio archeologico in particolare.*

*Risposta Nel corso dei sopralluoghi sul territorio si sono rilevati e geo referenziati i beni culturali "visibili", per quanto attiene alla mappa del rischio archeologico si provvederà allo studio specialistico, ma si fa anche presente che allo stato attuale le finanze del Comune non sono in grado di sostenere tale impegno, per cui si confida nelle iniziative di livello sovracomunale.*

**Modello metodologico procedurale e organizzativo  
della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)**

**DOCUMENTO DI PIANO – PGT piccoli comuni**

(Stralcio)

6.10 Approvazione definitiva, formulazione parere motivato finale e dichiarazione di sintesi finale

Conclusa la fase di deposito e raccolta delle osservazioni, l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS esaminano e contro-deduzione le eventuali osservazioni pervenute e formulano il **parere motivato** e la **dichiarazione di sintesi** finale.

- In presenza di nuovi elementi conoscitivi e valutativi evidenziati dalle osservazioni pervenute, l'autorità procedente provvede all'aggiornamento del DdP e del Rapporto Ambientale e dispone, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, la convocazione di un' ulteriore conferenza di valutazione, volta alla formulazione del parere motivato finale (fac simile L).
- In assenza di osservazioni presentate l'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, nella dichiarazione di sintesi finale attesta l'assenza di osservazioni e conferma le determinazioni assunte all'Osservazione 6.8.
- Il provvedimento di approvazione definitiva del PGT motiva puntualmente le scelte effettuate in relazione agli esiti del procedimento di VAS e contiene la dichiarazione di sintesi finale (fac simile M).

Gli atti del PGT sono:

- depositati presso gli uffici dell'autorità procedente;
- pubblicati per estratto sul sito web sivas (vedi allegato 3).